

SEGRETERIA GENERALE
Ufficio Stampa
Via Bologna, 11
10152 Torino
Deanna Vigna
tel. +39 011 24 17 184
fax +39 011 24 17 191
mobile +39 3490766724
email: deannavigna@uilpiemonte.it



Torino, 8 luglio 2010

COMUNICATO STAMPA

LUNEDI' 12 LUGLIO 2010, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, PRESIDIO della UIL di TORINO DAVANTI ALLA PREFETTURA, IN PIAZZA CASTELLO, A SOSTEGNO DELLE MODIFICHE PROPOSTE SULLA MANOVRA ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GOVERNO DALLA UIL NAZIONALE.

Alle ore 16.00, una delegazione guidata dal Segretario Generale Giovanni CORTESE sarà ricevuta dal Prefetto, al quale consegnerà il documento con gli emendamenti presentati alla Commissione Bilancio del Senato.

La UIL Nazionale ha anticipato lo svolgimento delle manifestazioni davanti alle Prefetture di tutte le Province per la decisione, assunta dal Governo, di far approvare la suddetta manovra, con voto di fiducia, la prossima settimana in Senato.

“Il Comitato Centrale della UIL Nazionale, svoltosi a Roma nei giorni 1 e 2 luglio - dichiara Giovanni CORTESE, Segretario Generale della UIL Piemonte - ha ribadito che la valutazione complessiva è subordinata al contenuto dei provvedimenti sul fronte della lotta all'evasione fiscale e della riduzione dei costi della politica, il cui gettito non può essere inferiore ai 2/3 della manovra.

La UIL - precisa CORTESE - conferma il proprio dissenso rispetto ai provvedimenti varati in materia di pubblico impiego, considerando particolarmente grave il blocco dei contratti nazionali e impegnando le proprie strutture di categoria ad assumere le iniziative necessarie a garantire la difesa dei livelli di contrattazione e rappresentatività.

Per quanto riguarda la previdenza - conclude CORTESE - bisogna tutelare, in particolare, tutti i lavoratori collocati in mobilità, in possesso dei requisiti attualmente previsti, superando il tetto massimo di 10.000 unità, indicato dal decreto legge per l'accesso al pensionamento”.

Ufficio Stampa UIL Piemonte

Alleghiamo, per Vostra opportuna conoscenza, il testo degli emendamenti presentati dalla UIL Nazionale alla Commissione Bilancio del Senato.